

Assurde e faziose accuse sul suo comportamento in materia di ordine democratico

Provocatorio attacco della DC contro il sindaco Gabbuggiani

Un documento della direzione provinciale dc parla tra l'altro di « indebita interferenza » nei confronti della magistratura - Ferma risposta del PCI: « Una squallida iniziativa » - Nessuna « ambiguità » per gli autonomi

Due consiglieri comunali democristiani lo avevano annunciato: la DC fiorentina prenderà posizione sull'operato del sindaco nei giorni precedenti al processo dei tre giovani studenti imputati di detenzione di ordini esplosivi.

« Parlare come fa » la DC di « dichiarazioni che hanno finito per far ritenere provocatorio le misure adottate dalle autorità » oppure « corresponsabilità politica nell'opera di intimidazione che il movimento si proponeva di svolgere nei confronti dei giudici ».

Qui il significato dell'incontro con una rappresentanza del « Movimento » nel tentativo di favorire una distensione degli animi e della situazione.

« Parlo come fa » la DC di « dichiarazioni che hanno finito per far ritenere provocatorio le misure adottate dalle autorità » oppure « corresponsabilità politica nell'opera di intimidazione che il movimento si proponeva di svolgere nei confronti dei giudici ».

« Crede, al punto in cui siamo - afferma Ventura - sia legittimo domandarsi: dove vuole arrivare la DC fiorentina? L'ordine del giorno approvato dal Comitato Provinciale di quel partito è indecifrabile per la leggerezza con la quale si sofferma su problemi così gravi e complessi dell'ordine democratico e della convivenza civile, con significati che hanno un valore obiettivo di colpire il sindaco e la giunta. E' francamente desolante che il maggior partito di opposizione della nostra città si sia costretto a scendere a livelli così basse propaganda di delittuosi per legittimare il proprio intervento in un'occasione così delicata e così importante come quella del sindaco Gabbuggiani e della giunta nella direzione opposta a ciò che gli viene attribuito dalla DC: assicurare alla città un normale svolgimento delle proprie attività, in piena collaborazione con tutti i settori dello Stato preposti alla difesa dell'ordine repubblicano.

Con l'anno nuovo entra in vigore la legge « 382 »

La macchina comunale si prepara ai nuovi compiti amministrativi

Eserciterà funzioni ora svolte dallo Stato, dai vari enti, dalle Regioni - Come a Palazzo Vecchio si affronta la legge-delega - Ecco che cosa cambierà dal primo gennaio

Con l'anno nuovo, per effetto della legge 382, Comuni, comuni, riferimenti al Comune, verranno attribuiti un nutrito complesso di funzioni amministrative fino ad ora esercitate dallo Stato e dai suoi organi periferici, dalle Regioni.

« Il trasferimento delle competenze e il processo di delega », secondo quanto è stato stabilito dal Consiglio Comunale, si realizzerà attraverso un processo di ristrutturazione delle funzioni amministrative.

« Se la battaglia è ancora aperta, ciò non significa che il ritmo del lavoro preparatorio, in vista della scadenza del gennaio, è rallentato. Ma abbiamo accennato, passeranno sotto l'egida del Comune, il segretario generale Milano Graicelli si destreggia con

disinvolture nell'intrico di articoli, commi, riferimenti al Comune, e di altre, altre precedenti leggi in materia, che non sempre risultano di facile lettura per chi, profano, non è abituato al linguaggio tecnico delle disposizioni legislative. L'attribuzione di nuove funzioni al Comune - afferma Graicelli - creerà non pochi problemi organizzativi e finanziari. Non dimentichiamo che in conseguenza del decreto Stamatini gli enti locali lavorano in condizioni di finanza bloccata e in una situazione del personale che è inadeguata e inadatta. Il punto centrale della questione per noi sarà quello di verificare fino a che punto in queste condizioni il Comune sarà in grado di esercitare i nuovi compiti e come si salderà il nuovo impegno con i processi di ristrutturazione in atto ».

Una lunga nota delle due amministrazioni elenca ciò che non si è fatto

A 11 anni dall'alluvione Regione e Comune denunciano le responsabilità dei governi

A monte della città l'unica iniziativa concreta è quella della diga di Bilancino - Scarsi gli interventi per evitare che l'Arno continui a far paura - Non bastano dighe e scolmatoi

La sentenza della Corte d'assise

Quasi tre anni al CC che sparò al cognato

L'appuntato dei carabinieri Antonio Sinicropi, di 53 anni, è stato condannato a due anni e dieci mesi dalla Corte d'assise per il tentato omicidio del cognato, il cinquantenne Giuseppe Barca, contro il quale sparò cinque colpi con la sua pistola, ferendolo gravemente. I giudici popolari e togati della corte hanno anche deciso che il Sinicropi, al termine della pena, dovrà passare un anno in casa di cura per un via parziale mente; al momento dell'epilogo, infatti, sofferiva di una grave turba depressiva, tanto che era stato posto in « forza asenne » della stazione dell'Arma della Ginestra di Lustra a Signa. Il PM Nannucci aveva richiesto, al termine della sua requisitoria, una

Nel novembre 1966 Firenze e vasti territori della Toscana furono colpiti dall'alluvione. Il suo tragico seguito di incredibili devastazioni. A undici anni di distanza cosa è stato fatto e cosa non è stato realizzato? La relazione presentata nel gennaio '79 dalla Commissione Interministeriale per lo studio della sistemazione idraulica e della difesa del suolo prevedeva per la Toscana e il bacino dell'Arno una spesa di 143 miliardi (sistemazione di opere idrauliche, idraulico forestale e idraulico agrario). Di questa cifra lo Stato sta spendendo appena la decima parte.

Lettera di protesta dei malati del Careggi

I degenti del reparto di chirurgia del professor Massimo Careggi hanno sottoscritto una lettera aperta al presidente di Santa Maria Nuova la quale esprime le loro proteste contro la situazione di degrado del reparto e del servizio ospedaliero.

Telescezione per la zona regionale di Parigi

Dalle ore 0 del giorno 2 dicembre 1977 la telescezione da parte dei distretti di Firenze, Arezzo, Empoli, Montecatini, Pistoia, Prato, Pisa e Sassuolo della Regione di Parigi. Il prefetto sarà il tassatore delle imposte sul reddito e sulla successione e sul patrimonio.

Con il voto contrario

Voltafaccia della DC nel quartiere due per il mercatino rionale

Marcia indietro sulla proposta di piazza Francia e incomprensibili dubbi sul mercato

Scorriente atteggiamento della Democrazia Cristiana nel consiglio di quartiere numero due sul problema del mercatino ambulante rionale. Nella seduta di lunedì i consiglieri dc non solo hanno votato contro la proposta di ubicazione nella zona di piazza Francia, ma si sono addirittura astenuti sull'istituzione in assoluta del mercato. Questo comportamento è incomprensibile: dal febbraio scorso tutti i partiti, Democrazia Cristiana compresa, erano d'accordo sul mercato. Era appunto invece il dibattito sul luogo dove ospitare le bancarelle.

In ordine cronologico, vediamo come sono andate le cose. Una delibera del consiglio comunale del maggio '76 individuava la zona di via Norvegia e via Finlandia. I cittadini di queste vie, per favorevoli al mercato, chiesero di trovare un'altra ubicazione. Il consiglio di quartiere numero due, dopo numerosi sopralluoghi, incontrò la proposta di piazza Francia. La popolazione, e delle categorie dei commercianti, e della grande distribuzione, propose come

Nel pomeriggio di ieri

Edicole chiuse per la riforma dell'editoria

Affollata assemblea dei giornalisti - Proposti numerosi emendamenti di legge per il settore

Pomeriggio senza giornali. Ieri 14 hanno chiuso le edicole e si sono recati all'assemblea, promossa dalla Federazione sindacale unitaria dei giornalisti, per esaminare i problemi che possono derivare alla categoria con la legge per la riforma dell'editoria. Si è discusso molto nel corso dell'assemblea, presieduta da Carlo Corsi, vice segretario nazionale del sindacato giornalistico aderenti alla Uilj sulla « legge » e soprattutto sugli emendamenti ad una serie di articoli che i giornalisti considerano inaccettabili, come del resto ha sottolineato anche la sua relazione introduttiva Francesco Baldinotti, segretario regionale del sindacato giornalisti aderenti alla CGIL.

Le licenze di vendita e lo sviluppo programmato della rete distributiva dei giornali quotidiani e periodici chiedono che la legge sia più precisa e avanzano anche proposte alternative. In primo luogo vogliono precipitare in prima persona, naturalmente attraverso loro rappresentanti, alla stesura del piano di lavoro, delle condizioni delle rivendite e per il rilascio di nuove licenze. Inoltre ritengono che i giornali quotidiani e i periodici che si pubblicano nei punti fissi. Infine, attraverso gli emendamenti da apportarsi agli altri articoli, i giornalisti chiedono che la legge preveda la possibilità di partecipare alla costituzione di cooperative editoriali giornalisti che, l'inserimento di un loro rappresentante nella commissione nazionale per la stampa.

Saranno garantiti i servizi comunali essenziali

Le modalità dello sciopero di domani degli enti locali

Le inadempienze contrattuali del governo - Manca l'assistenza farmaceutica

Scendono in sciopero domani i dipendenti degli enti locali in quanto il contratto, regolarmente sottoscritto fin dal '74, non viene rispettato. Resistenze governative si frappongono infatti alla piena applicazione del contratto di lavoro, con particolare riferimento alla parte riguardante gli integrativi regionali. Nel corso di una conferenza stampa i rappresentanti della federazione unitaria lavoratori enti locali, Chiti, Cecconi e Sottili hanno illustrato i termini della lotta della categoria per la riforma della finanza pubblica, per un nuovo assetto dello Stato e per la piena affermazione della legge 382.

Albergo popolare: funzionerà il servizio limitato alla registrazione per gli adempimenti di legge. Pubblica Istruzione: le chiavi degli edifici scolastici e delle centrali termiche saranno consegnate alla sera precedente allo sciopero, alle rispettive autorità scolastiche. Autocarro: nessun servizio. Acquedotto: è esentato dallo sciopero il solo personale turistico in servizio per la sicurezza al museo. Il servizio di guardia per l'isolamento delle fughe. Polizia urbana: servizi da assicurare: guardia ai palazzi comunali dove di regola viene effettuato, solo sorveglianza per la sicurezza ai musei. Servizio di pronto intervento auto-radio per turno a disposizione dell'autorità giudiziaria, una persona a turno per il centralino radio-telefonico e una persona per il servizio di guardia medica; il servizio presso le scuole non sarà effettuato. Mercati: le chiavi dovranno essere consegnate la sera precedente allo sciopero all'amministrazione tramite le rispettive direzioni assicurando il funzionamento dei frigoriferi sotto la gestione dei gestori. Zoo: il servizio è limitato alla sola custodia degli animali.

Oltre 13 mila visitatori alla mostra di Santa Maria Novella

Alla ricerca dei tesori brunelleschiani

Oltre tredicimila persone hanno già visitato la mostra « Brunelleschi anticlassico », allestita in S.M. Novella. La mostra, ha suscitato periferici contrasti di quanto di più si parlerà in sede critica. In questa circostanza vorremmo invece fornire una guida ai cittadini di questa città, a ciò è stato posto rimedio con visite guidate da parte

degli stessi allestitori all'opera brunelleschiana, costituiscono motivi di attrazione verso un'iniziativa che, come è noto, ha suscitato periferici contrasti di quanto di più si parlerà in sede critica. In questa circostanza vorremmo invece fornire una guida ai cittadini di questa città, a ciò è stato posto rimedio con visite guidate da parte

tecniche della Regione e del Comune, Paggi e Soldani) con questa rassegna ci si propone di offrire una interpretazione critica dell'opera brunelleschiana che ne individua la novità e l'invenzione tra Medioevo e Rinascimento, al di là della nozione convenzionale di ritorno al classicismo.

tra il linguaggio brunelleschiano e gli affreschi del Masaccio e del Beato Angelico, le dissonanze con l'armonia del quattrocento fiorentino, le sue punte salienti, i nodi della ricostruzione di S. Spirito (secondo il disegno originario) e dalle riflessioni critiche sulla cupola. Al centro dei e cappellone degli spagnoli, di fronte agli affreschi di Andrea di Bonaiuto (che si restaurano nella cornice della Firenze del '300), si erge, per un'altezza di quattro metri e mezzo, il plastico della cupola che ha consentito al prof. Fasola del Pasquale di scoprire il « segreto » del Brunelleschi che, su pianta ottagonale, gotica, è riuscita una cupola di rotazione.

ITALIA-GERMANIA A TELE LIBERA FIRENZE Per la serie Mexico 70, tele Libera Firenze trasmetterà questa sera (21,10) la famosa partita Italia-Germania, semifinale dei campionati del mondo in Messico. Domani sera, alla stessa ora sarà trasmessa la partita Italia-Brasile, la finalissima di quel campionato del mondo nel quale l'Italia si classificò al secondo posto.

GRUPPO DI LAVORO AL QUARTIERE 1 PER L'INSERIMENTO DEGLI HANDICAPPATI

Si è concluso con la costituzione di un gruppo di lavoro permanente il dibattito che si è svolto al consiglio di quartiere numero 1 sul problema dell'inserimento dei ragazzi handicappati nella scuola e nel mondo del lavoro. Alla relazione presentata dal presidente della commissione scuola Paolo Martini sono seguiti numerosi e produttivi interventi.